

Sateriale: 'Turismo e cultura, serve più collaborazione pubblico-privato'

DURANTE IL DIBATTITO sul bilancio, il sindaco Gaetano Sateriale ha tracciato un breve bilancio della sua esperienza amministrativa confessando: «Vivo una fase tranquilla meno agitata dalle fasi passate. Non sono ancora preso dall'angoscia di come desidero essere ricordato e cosa farò». Il primo cittadino ha poi aggiunto: «Mi basterebbe essere citato per qualche piccola innovazione introdotta e come il capo di un'amministrazione che ha separato gli interessi dell'economia da quelli della politica. Una battaglia avviata ma non definitivamente vinta: i ritardi di Cona stan-

no a dimostrare che le resistenze di interessi di gruppi privati alla realizzazione di interessi pubblici sono ancora molto presenti in questa città». Sateriale ha parlato anche degli inceneritori: «Assumersi la propria responsabilità di governo significa intervenire anche sulle politiche di smaltimento. E non semplicemente dire che il problema esiste». Sateriale ha parlato anche di occupazione («L'insediamento di Estelux aprirà un numero considerevole di nuovi posti di lavoro»), di politiche energetiche e cultura: «Ritengo anch'io consistente la spesa per le attività culturali, trop-

po forse per le risorse dei bilanci comunali recenti e futuri. In quanto a promozione di attività culturali sarebbe necessaria più collaborazione fra pubblico e privato. Esistono vari modelli nel nostro Paese: il modello Venezia, il modello Firenze. Da noi il turista si affeziona al grado di accoglienza della nostra città, alla bellezza e al fatto che viene trattato bene negli esercizi pubblici. Ecco perché bisogna fare qualcosa di più e per questo chiediamo agli operatori uno sforzo in questa direzione, realizzando una convergenza che faccia crescere il turismo di qualità».